



All'università di Cosenza musica d'oggi

ROMA — Il secondo festival «Musica d'oggi», dedicato alla musica contemporanea, si svolgerà dal 21 maggio al 1 giugno all'università degli studi di Cosenza (Cosenza). La manifestazione, che è a cura dell'associazione «Musica d'oggi» fondata nel 1980 per l'esecuzione di musiche recenti e nuove, è stata presentata a Roma, nel corso di una conferenza stampa da Luigi Lanzillotta, esponente culturale del festival, Luigi Maria Lombardi Satriani, pro-rettore dell'università della Calabria, e Carlos Benavides, consigliere del

l'ambasciata di Spagna, in quanto verranno presentate musiche di autori spagnoli. Il programma, che si propone come importante appuntamento per il Sud, prevede fra gli incontri con la musica contemporanea, musiche di autori spagnoli dell'ultima generazione eseguite dal gruppo «Circulo» diretto da José Luis Temes. Per quanto riguarda gli autori italiani, accanto a partiture ormai «classiche» di Donatoni, Pennisi, Petraschi e Sciarrino, i motivi di interesse sono dati dall'assoluta novità di alcuni brani espressamente composti per l'occasione. Si tratta di prime esecuzioni che portano la firma di Sbordoni, Arca, Carli, Ronchetti, Scognola, Panni, Possio, Miriano, Bortolotti, Mencherini, Scodanibbio, Incardona, D'Amico, Ambrosini, Pisciotto, Lollini, Samò.



Susy Blady e Patrizio Roveri, presentatori del festival

Comici di tutta Italia unitevi a «Spaziozero»

ROMA — È iniziato ieri sera al Teatro Tenda Spaziozero il 2° Festival Nuovi Comici, che fino al 30 maggio offrirà una panoramica del «nuovo riso made in Italy». La rassegna, a cura di Luisa Pistola e Paolo Scotti, è stata presentata martedì sera nel corso di una conferenza stampa spettacolo pilotata da Patrizio Roveri e Susy Blady, gli inarrestabili sempre verdi della rivista demenziale di Gran Pavese varietà. In un'atmosfera «sociounica» le virgolette segnano le colorite espressioni usate dal presentatore, nella nuova tenda di Spaziozero sono sfilati velocemente alcuni dei gruppi che prenderanno parte al Festival. Il calendario prevede ogni giorno uno spettacolo diverso. I rassegnati, trattandosi di rassegna, che

hanno aperto l'incontro con i giornalisti sono stati gli Anteflow, in scena il 28 e il 29 di maggio con lo spettacolo «Mandrake e il training per il successo». In una sorta di parodia rock dell'America è formato da una scatenata coppia di brothers romani ha fornito un'idea dell'atmosfera un po' folle e anfetaminica dello show, incentrato sul controllo necessario per raggiungere fama e felicità. Altro assaggio «psico-circense» è Punto e Virgola, da Padova, in scena il 16 e il 17 con «Sogno per una stanza»: si tratta di un duo franco-muto, ossia formato da un prestigiatore concertista, dall'inconfondibile inflessione francese e da un assistente-Quasimodo, di nessuna parola e di maniera spicce. Da Alessandria viene invece «The Park Bench», misterioso spettacolo su di una misteriosa panchina. Ardite boy-scout, spudorate fans di Indiana Jones, Stefania Vanzini e Tita Ruggeri, da Bologna, saranno in scena il 24

maggio con «Mario», e c'è da aspettarsi un bel po' di chiasso; mentre, mesto epigone facciale di Keaton senza trucco (e senza inganno), Nicola Pistola formerà con Dario Riondino (Firenze) e Carlo Minni (sempre Firenze) un tritico di «one man show» presentati dal Roveri e dalla Syusy (il 23 maggio). Per tutto il Festival i presentatori, nonché componenti psicomici del gruppo, come il tenero Vito (presente da solo con «Self Service» questa sera), alleggeriranno nell'atmosfera rilassata del tendone, presentando, ovviamente, ma facendo anche spettacolo, come presumibilmente accadrà il 30 maggio, giornata conclusiva, per il convegno Mondiale sul Comico, cui Gran Pavese Varietà farà da padrino e madrina. Altri appuntamenti: il 18 «Fast Food» a teatro di Les Macloma (Francia); il 20 Angelo Finocchiaro — Lella Costa — Ruggero Cara da Milano; il 25 Leo Bassi in il grande profeta (Stati Uniti); il 27 Enzo Robutti in «Il cabaret di Enzo Robutti».

Antonella Marrone

Videoguida

Raiuno, ore 18,30

Alla ricerca del vello d'oro

Alla ricerca del vello d'oro. Non sarà sulle orme di Giasone, ma su quelle di Tim Severin, 45 anni, irlandese, che *Italia sera* ci porterà alle 18,30 su Raiuno. Un viaggio avventuroso sulle strade percorse dagli Argonauti, duemila chilometri dalla Grecia alla Georgia a bordo di una galea ricostruita «fedelmente» secondo le tecniche dell'età del bronzo, manovrata da un equipaggio composto da marinai russi, turchi e greci. È vero che in tv si è da tempo scatenata la concorrenza sul terreno della notizia più curiosa, che i nostri programmi sono diventati una sorta di compendio del Guinness dei primati, ma certo è anche vero che alle soglie del Duemila si è scatenata nel mondo una febbre per l'avventura in cui vanno di pari passo intenti scientifici, storici, archeologici, divertimento e spirito pionieristico. Mentre da un lato si spera di colonizzare le stelle, dall'altro si cerca di riproporre il brivido degli antenati alle prese con i mari, i venti e le sirene. Nuove e vecchie frontiere. Severin sarà oggi presente in studio per raccontare la sua esperienza, i pericoli che ha dovuto affrontare e come è avvenuta la preparazione tecnica e alimentare che ha consentito di trasformare, dopo 2.000 anni, la leggenda di Giasone in realtà. O quasi. Per lo «Spazio giovani» *Italia sera* si occupa del «C.u.d.» il centro universitario a distanza, già istituito in Calabria. Per la rubrica «L'altra Italia», intervista a due archeologi dilettanti. Il cantante ospite sarà ancora Angelo Branduardi.

Raidue: vestiti da principessa

La «principessa rock», Stephanie di Monaco, dopo le sue esibizioni come cantante e tornata al primo amore, ovvero al regno della moda. Arriva l'estate e *Moda*, rubrica di Raidue in onda alle 17,40 (che da questa settimana «radoppia» e andrà in onda anche il venerdì alle 21,30) presenta la collezione «principessa» di costumi da bagno e abiti estivi, che Stephanie ha creato in tandem con la sua amica stilista Alex de la Combe. Stephanie ha con la moda un rapporto ormai molto stretto: oltre a firmare i modelli fa anche la fotomodello, ed una rivista americana si è assicurata un servizio di sue fotografie per 60 milioni di lire.

Canale 5: il mini-Armstrong

Ha nove anni, è un vero professionista «on the road». Lo hanno soprannominato il «mini Louis Armstrong», e viene — sembra scontato — da New Orleans. È un «Milano» proprio per il premio strada «66» di Mike Bongiorno lo ha chiamato per il suo programma, *Pentaton*, in onda su Canale 5 alle 20,30, dove l'enfant prodige si esibirà con la sua band. Questa sera la gara tra i concorrenti si aprirà con una sfida bianconera: i due campionesi che hanno vinto rispondendo a domande sulla Juventus si scontreranno alla pari, rispondendo alle stesse domande, fino a che uno dei due non sbaglia. Un duello che in altri tempi avrebbe suscitato grande clamore, e che ormai è relegato tra le piccole curiosità della tv.

Raiuno: la Goggi dal dottore

La puntata del *Bello della diretta* in onda stasera su Raiuno alle 20,30, proporrà attraverso le canzoni e le imitazioni di Loretta Goggi ed i testi presentati da Alessandro Cecchi Paone, il problema dei rapporti tra medico e paziente. Tra gli ospiti della puntata Novella Calligaris, Lando Buzzanca e Gaetano Zazzolina.

Raiuno: tra leoni e giraffe

In un'area relativamente piccola (400 chilometri quadrati) vivono 20 mila animali: leoni, giraffe, elefanti, ippopotami, rinoceronti, il mondo di *Quark*, in onda su Raiuno alle 14,15, ci porterà infatti questo pomeriggio nel parco naturale di Amboseli, in Kenia, ai piedi del Kilimangiaro, meta di affollati safari fotografici. Ma il Parco corre gravi pericoli per il delicato equilibrio fra fauna e territorio.

(a cura di Silvia Garambois)

Scegli il tuo film

LA COSA (Italia 1, ore 20,30) In una giornata tradizionalmente povera di film, l'onere del «prime time» ricade unicamente su uno dei maestri riconosciuti dell'orrore, quel John Carpenter che ha saputo raggranellare fans in tutto il mondo con *Fog*, *Halloween* e la notte delle streghe e *1977: fuga da New York*. Un lavoro più assembleabile alla fantapolitica «nera» quest'ultimo è il suo protagonista era Kurt Russell. Lo stesso attore che ritroviamo stasera alla guida del gruppo di dodici scienziati americani relegati in una base in Alaska. La tutto pare filare liscio, finché le radiazioni atomiche non «risvegliano» una sostanza misteriosa e terribile che, oltre ad avere la prerogativa di assumere di volta in volta varie sembianze, è anche piuttosto aggressiva. La data è il 1982, trent'anni dopo «La cosa di un altro mondo» cui Carpenter si è ispirato per il suo viaggio tra i venti gelidi della natura.

ARDITI DELL'ARIA (Raitre, ore 22,05) Lui lassù volteggia nell'aria, tutto preso dalla passione per la sua professione, che è quella del collaudatore. A terra trepida la moglie. Fino a quando dovrà sopportare le spericolate evoluzioni del suo uomo? Non temete. Un tragico incidente aereo in cui perde la vita un suo amico, costringerà il pilota a più miti consigli, con ritrovata pace di lei. In regia Victor Fleming (n° 38), con Clark Gable e Myrna Loy, per una volta vedova di William Powell e del cane Asta, ma non di emozioni ben controllate, come si conviene a una signora.

RICCO E STRANO (Raidue, ore 0,25) Senza altro stile, la prima volta in tv di uno dei film «inglesi» meno noti del grande Hitchcock, girato nel '32, due anni prima di «L'uomo che sapeva troppo», prima versione. Un elemento di inquietudine non tarda a dominare la vita tranquilla di una giovane coppia: si tratta di denaro, di una forte somma vinta per caso che fa lievitare nei due i desideri prima repressi nella banalità e nelle piccole beghe quotidiane. Quanto potranno resistere insieme? Cosa può germinare nella mente sconvolta di un placido uomo qualunque? Con Henry Kendall, Joan Barry, Betty Amann e Percy Marmont.

LE RADICI DEL CIELO (Canale 5, ore 23,30) Ed ecco un'autentica parata di stelle agli ordini di John Huston (1958) e della sua sete di grandi spazi e grandi avventure su cui misurare l'umanità dei suoi eroi. Parliamo di Trevor Howard, Juliette Greco, Errol Flynn e Orson Welles in una storia che racconta di un «ecologo» e dei suoi tentativi di salvare gli elefanti dalla caccia spietata cui vengono sottoposti. Sotto il cielo dell'Africa Equatoriale la battaglia di un uomo solo contro i cacciatori continuerà, a costo della vita.



Di scena «Susanna Andler», un dramma della scrittrice che vale soprattutto per il ritratto della protagonista, interpretata dalla Jonasson

Duras, l'amore è un quiz

SUZANNA ANDLER di Marguerite Duras. Novità per l'Italia. Traduzione di Natalia Ginzburg. Regia di Marco Sciaccaluga. Scena di Ezio Frigerio. Musiche di Arturo Anneschino. Interpreti: Andrea Jonasson, Luca Barbareschi, Susanna Marcomeni, Adolfo Fenoglio. Teatro di Genova, al Duca.

Notro servizio

GENOVA — Per un curioso concorso di circostanze, l'opera teatrale di Marguerite Duras si affaccia con insistenza sulle nostre ribalte, in questo scorcio di stagione. C'è stata *La musica* (registra-interpretare Sergio Fantoni, a fianco di Ilaria Occhini); si avvicina *Agatha*, in doppia edizione, francese e italiana. E qui a Genova si rappresenta *Suzanna Andler*, spettacolo accompagnato da incontri, dibattiti, e da una rassegna cinematografica: programma di iniziative che si annunciano più, analogo o affine, a Roma e a Salerno. Al successo di vaste proporzioni, raggiunto dalla scrittrice transalpina, anche in Italia, con i suoi ultimi romanzi (*L'amante*, *Il dolore*), si deve in buona misura un late risveglio d'interesse. E, del resto, narrativa, teatro e cinema della Duras sono in rapporto di stretta contiguità: temi, tipi e linguaggio trascorrono più o meno disinvoltamente dall'uno all'altro campo espressivo. La stessa *Suzanna Andler*, nata come dramma nel 1968, ha avuto nel '76-77 una rielaborazione per lo schermo, che l'autrice afferma di preferire, anche a

motivo del maggior peso esercitato, nella vicenda, dall'elemento «materiale», e un dongiovanni impenitente. Certo, nei casi di Susanna Andler, quarantenne moglie d'un ricco signore, i soldi hanno la loro importanza: come strumenti di condizionamento pratico e di ricatto morale. Così, non è un dettaglio irrilevante la relativa povertà del giovane Michel, redattore o collaboratore d'un giornale mondano-scandalistico. Jean, il legittimo consorte di Susanna, è un dongiovanni impenitente. Per Susanna, al contrario, Michel è il primo uomo della sua vita, al di fuori del matrimonio. Accompagnata clandestinamente da Michel (ma la loro storia è largamente nota), è questo Jean, come apprenderemo), Susanna si trova ora sulla Costa Azzurra, in pieno inverno, con lo scopo ufficiale di affittare una villa per l'estate. Il legame fra Susanna e Michel è duro, contorto, con rare pause di dolcezza, segnato dalla mancanza di prospettive (vi sono pure dei figli in verde età, alle spalle di entrambi), venuto di sadomasochismo: lui è spesso rude di modi, ha spinto la donna a bere, e i loro convulsi notturni risultano inaffiatissimi di abbondanti libagioni; lei prova tentazioni suicide, ma altresì qualche impulso assassino. Aleggja, insomma (anche mediante l'evocazione di fatti altrui), un'ombra di morte, di morte violenta. Ma un «forse ti amo» è la battuta conclusiva di Susanna, e della commedia (preceduta di parecchio da un «ti amo, Susanna», non sappiamo pe-

rò quanto sincero, pronunciato da Michel, e che il regista gli fa tracciare su un muro, con atto quasi infantile). In una discussione pomeridiana col pubblico genovese, precedente la «serata per la critica» di martedì, arrivavano dalla sala, attraverso voci tutte femminili, opinioni differenti: Susanna, in realtà, ama il marito. No, ama l'amante. No, cerca l'amore, un amore assoluto, che nessuno dei due può dare. È bugiarda. È sincera. Eccetera. Anche a prescindere dalle dilatazioni della «cultura del quiz», suscita un lieve disagio questa specie di toto-sentimenti, applicato a quello che è, dopo tutto, un oggetto d'arte, e non un'inchiesta sulla crisi della coppia, o uno sceneggiato televisivo (o magari radiofonico). Poiché, comunque, a intervenire erano persone civili e informate, sorge il dubbio che vi sia proprio nel testo un difetto di spessore, o che una sua lettura in superficie sia, in definitiva, l'unica possibile. Siamo, dunque, dinanzi allo studio comportamentale della nevrosi di una casalinga inquieta, frustrata negli affetti e nei sensi, desiderosa di non essere tributaria, e incapace di sopportare la solitudine. Susanna è, d'altronde, figura ben rilevata, con tutte le ambiguità che lei possono attribuire. E Andrea Jonasson le conferisce, negli scatti d'orgoglio come nelle improvvise padidate, nei gesti umiliati, nelle impennate di rabbia, nell'incertezza febbrile che complessivamente la



Massimo Pradella

Il concerto Pradella al Foro Italo Grande Strauss (con o senza parole)

ROMA — Una volta — ricorda Alma Mahler — i coniugi Strauss ebbero un bisticcio. Erano in campagna, e la moglie di Richard si affrettò poi il malumore con un pianto generoso, tanto da inasprire il fazzoletto zuppo. Brillava al sole la gran testa lucida del Maestro, e la donna, accostandosi, gli sul capo di Richard, mise ad asciugare il fazzoletto zuppo. Ci è tornato alla mente l'episodio, qualche sera fa al Foro Italo, quando Massimo Pradella, direttore che ci è caro e che molto ha dato del suo impegno e del suo ingegno alla comprensione del mondo, si è affrettato avanti nella sua splendida costruzione del poema sinfonico di Richard Strauss, *Morte e trasfigurazione*. È una grande pagina che vive delle sue esclusive ragioni musicali. È una vicenda di stoni quella che si svolge nella geniale partitura (Strauss aveva ventiseienne anni) cui, soltanto in un secondo momento furono aggiunti i versi che, nella presunzione di dare un «racconto» alla musica, Alexander Ritter aveva buttato giù: il racconto di un uomo sulla soglia della morte, che rievoca la sua vita e s'inoltra poi raggliante in una trasfigurazione del mondo. Strauss lasciò in testa alla partitura i versi di Ritter, che sono, diremmo, come il fazzoletto di cui sopra, messo ad asciugare al suono, ma estraneo ad esso. Lo ha lasciato il anche Massimo Pradella, puntando sulla pienezza della dilatata struttura sonora, in cui tutto risplende in una grandiosa accezione di timbri. Una luminosa interpretazione, questa di Pradella, che completa quella offerta, poco prima, del poema sinfonico di Liszt. *Qu'on entendo sur la montagne*, scritto quarant'anni prima ed uno tra i più preziosi dei dodici che Liszt dedicò a Caroline Wittgenstein. Anche qui c'è un «pretesto» poetico, che rimane sospeso ai pentagrammi come un

fazzoletto allo stendito. Neppure a Liszt interessava questo o quel «racconto». Trovando nel poema sinfonico un più ampio motivo per tenere la musica — la sua — al centro della cultura europea del momento e avere in essa occasione di un'arte al mondo, di dialogo con Victor Hugo, con Lamartine, con Vorosmarthy, ecc. Nel caso in questione, alcuni versi di Hugo, sollecitano una meditazione sulla natura, i rapporti con la natura. Il che avviene in una situazione musicale, già dischiudente atteggiamenti che saranno ripresi da Ciaikovski, Bruckner, oltre che Wagner e Strauss. C'è stato un rimbalzo nel nostro tempo con il *Movimento sinfonico* di Honnegger, *Pacifico 2-3-1* (nel n. 10), e un'ultima riarparazione del poema sinfonico, Honnegger si tiene al rasoio, il solista eroico, di una locomotiva lanciata a grande velocità, ma qualcosa poi gli blocca la corsa. C'è una frattura tra l'inizio del breve brano e la fine, con un bagno di stoni che sembrano prendersi il ruolo di fazzoletti messi ad asciugare sul *Pacifico*. Straordinariamente vitale è apparsa la realizzazione di *Concerto* op. 56 (1933) per pianoforte, violino, violoncello e orchestra. Un *Concerto* vivacissimo, una pagina tra le più felici di Casella niente affatto disposto ad asciugare sulla partitura un fazzoletto bagnato di stoni nel triplo *Concerto* di Beethoven, tenuto ben presente come modello da evitare. Un concerto, dunque, prezioso e importante.

Erasmus Valente

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 10.30 GIACINTA - Sceneggiato (2ª puntata)
 - 11.30 TAXI - Telefilm
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Con Enrica Bonaccorti
 - 13.30 TELEGIORNALE: TG1 - TRE MINUTI DI...
 - 14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
 - 14.15 IL MONDO DI QUARK - A cura di Piero Angela
 - 15.00 TENNIS - Internazionali d'Italia
 - 16.55 OGGI AL PARLAMENTO: TG1 FLASH
 - 17.05 TENNIS - Internazionali d'Italia
 - 18.10 SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso
 - 18.30 ITALIA SERA - Con Piero Badaloni
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 IL BELLO DELLA DIRETTA - Spettacolo con Loretta Goggi
 - 22.25 TELEGIORNALE
 - 22.45 L'ALIBI - Telefilm con Brenta Vaccaro
 - 23.35 ARTISTI D'OGGI
 - 0.05 TG1 - NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO
- Raidue**
 - 11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco. In studio Enza Sampò
 - 13.00 TG2 ORE 13 - TG2 AMBIENTE
 - 13.30 CAPTOL - Telefilm con Rory Calhoun
 - 14.30 TG2 - FLASH
 - 14.35 TANDEM - Super G. attualità, giochi elettronici
 - 15.30 NICOTERA: CICLISMO - 69° Giro d'Italia
 - 16.45 PANE E MARMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa
 - 17.30 TG2 FLASH - DAL PARLAMENTO
 - 17.40 TENNIS - Internazionali d'Italia
- Cultura**
 - 18.30 TG2 - SPORTSERA
 - 18.40 BRONK - Telefilm «Terror»
 - 19.40 METEO 2 - TG2 - TG2 LO SPORT
 - 20.30 DEMPSEY - Film con Treat Williams. Regia di Gus Trikonis
 - 22.00 TG2 - STASERA
 - 22.10 ABOCCAPERTA - Ideato e condotto da Gianfranco Funari
 - 23.05 SPORTSETTE - Appuntamento con lo sport
 - 0.15 TG2 - STANTON
 - 0.25 RICCO E STRANO - Film con Henry Mendat. Regia di Alfred Hitchcock
- Raitre**
 - 12.50 UMILIATI E OFFESI - Sceneggiato (3ª puntata)
 - 14.00 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il francese
 - 14.30 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il francese
 - 15.00 VOGLIA DI MUSICA - Spettacolo musicale
 - 17.00 DADAUMMA
 - 18.10 L'ORECCHIOCCIO - Con Fabio Fazio
 - 19.00 TG2 - TV REGIONI
 - 20.05 DSE: LABORATORIO INFANZIA
 - 20.30 TRESETTE - Settimanale di attualità del TG3

- 21.30 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
- 22.05 GLI ARDITI DELL'ARIA - Film con Clark Gable e Spencer Tracy
- Canale 5**
 - 9.20 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
 - 10.15 GENERAL HOSPITAL - Telefilm con Tony Geary
 - 11.00 FACCIAMO UN AFFARE - Gioco a quiz con Iva Zanicchi
 - 11.30 TUTTIFAMIGLIA - Gioco a quiz con Claudio Lippi
 - 12.00 BIS - Gioco a quiz con M. Bongiorno
 - 12.40 IL PRANZO E SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
 - 13.30 SENTIERI - Telefilm
 - 14.25 LA VALLE DEI PINI - Telefilm
 - 15.20 COSÌ GIRÀ IL MONDO - Telefilm
 - 16.15 ALICE - Telefilm con Linda Lavin
 - 16.45 HAZARD - Telefilm con Catherine Bach
 - 17.00 STRENGTH - Gioco a quiz per ragazzi
 - 18.00 L'ALBERO DELLE MELE - Telefilm
 - 18.30 C'EST LA VIE - Gioco a quiz con Marco Columbro
 - 19.00 I JEFFERSON - Telefilm con Sherman Hemsley
 - 19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz con R. Vianello e S. Mondani
 - 20.30 PENTATON - Gioco quiz con Mike Bongiorno
 - 23.00 PROTAGONISTI - Le interviste di Giorgio Bocca
 - 23.30 LE RADICI DEL CIELO - Film con Trevor Howard e Juliette Greco
- Retequattro**
 - 8.30 STREGA PER AMORE - Telefilm
 - 9.00 MARINA - Telenovela
 - 9.40 LUCY SHOW - Telefilm
 - 10.00 SCHIAVA E SIGNORA - Film con Susan Hayward
 - 11.45 MAGAZINE - Attualità
 - 12.15 JENNIFER - Telefilm con Ann Jillian
 - 12.45 CIAO CIAO - Cartoni animati
 - 14.15 MARINA - Telenovela
 - 15.00 AGUA VIVA - Telenovela
 - 15.50 IL RIPOSO DEL GUERRIERO - Film con Brigitte Bardot
 - 17.50 LUCY SHOW - Telefilm con Lucille Ball
 - 18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
 - 18.30 DIVYAN - Sceneggiato con Helen Gallagher
 - 19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato con Robert Clary
 - 20.30 COLOMBO - Telefilm «Alle prime luci dell'alba»
 - 22.15 MATT HOUSTON - Telefilm «Testimone oculare»
 - 23.10 M.A.S.H. - Telefilm con Alan Alda
 - 23.40 IRONLID - Telefilm con Jack Scala
 - 0.30 IRONSIDE - Telefilm con Raymond Burr
 - 1.20 MOD SQUAD - Telefilm con Michael Cole
- Italia 1**
 - 8.55 SANFORD & SON - Telefilm
 - 9.20 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
 - 10.10 WONDER WOMAN - Telefilm
 - 11.00 LA DONNA BIONICA - Telefilm
 - 11.50 QUINCY - Telefilm con Jack Klugman
 - 12.40 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm

- 13.20 HELP - Gioco a quiz
- 14.15 DEEJAY TELEVISION - Spettacolo musicale
- 15.00 RALPH SUPERMAXIEROE - Telefilm
- 16.00 BIM BUM BAM
- 18.00 STAR TREK - Telefilm
- 19.00 GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz con Marco Pradella
- 19.30 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm con Jackie Coogan
- 20.00 OCCHI DI GATTO - Cartoni animati
- 20.30 LA COSA - Film con Kurt Russell e Wilford Brimley
- 22.30 MUNDIAL - Sport con Roberto Bettiga
- 23.10 BASKET - Campionato N.B.A.
- 0.45 PREMIERE - Settimanale di cinema
- 1.20 STRIKE FORCE - Telefilm con Robert Stack
- Montecarlo**
 - 14.00 OROSCOPO DI OGGI
 - 16.30 CARTONI ANIMATI
 - 17.30 MAMMA VITTORIA - Telenovela
 - 18.20 TELEMENU - CONSIGLI DI CUCINA
 - 18.45 HAPPY END - Telenovela
 - 19.30 TMC NEWS - BOLLETTINO METEOROLOGICO
 - 19.50 MESSICO '86 CALCIO - I momenti più significativi
 - 19.55 LA RAGAZZA DEL DADDIO - Sceneggiato
 - 21.00 FINALMENTE DOMENICA - Film con Fanny Ardant
 - 22.45 CICLISMO - 69° Giro d'Italia
- Euro TV**
 - 10.00 INSIEME - Telefilm
 - 11.40 TUTTOCINEMA
 - 11.45 ELEONORA - Sceneggiato con Giuletta Masina (2ª puntata)
 - 12.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO - Telenovela
 - 14.30 INNAMORARSI - Telenovela
 - 15.30 SPECIALE SPETTACOLO - Attualità
 - 17.00 CARTONI ANIMATI
 - 19.00 MORE E MINDY - Cartoni animati
 - 20.30 CUORE DI PIETRA - Cartoni animati
 - 21.30 MISFITS - Telefilm con Courtney Cox
 - 23.30 INSIDERS - Telefilm con Stony Jackson
 - 23.20 CATCH - Campionati mondiali
 - 23.30 NOTTE AL CINEMA
- Rete 4**
 - 14.00 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela
 - 14.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
 - 15.00 L'IDOLO - Sceneggiato
 - 16.00 NATALIE - Telenovela
 - 17.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telenovela
 - 18.00 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela
 - 19.30 FELICITÀ... DOVE SEI - Telenovela
 - 20.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela con Luca Mendez
 - 21.00 NATALIE - Telenovela
 - 22.00 L'IDOLO - Sceneggiato

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Onda v. 6.57, 7.57, 8.54, 9.57, 10.57, 11.57, 12.57, 13.57, 16.57, 18.57, 19.57, 21.57, 22.57. 9 Rdo anch'io: 11,30 il dottor Arrowsmith; 12,03 Via Asago Tenda; 15,03 Fantasia di motivi; 17,30 Il concerto; 17,30 Radice 198; 20,00 Usciano insieme stasera; 22,30 Note la tua voce; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 16,30, 17,30, 18,30, 22,30, 6 l'ora; 8,45 Andea; 10,30 Radice 3131; 15,18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio?; 18,32,20,10 Le ore della musica; 21,30 Radice 3131 notte; 23,28 Notturno italiano.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23,53. 6 Prekudo: 7-8-30 Concerto del mattino; 10 Ora D: 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un concerto discorso; 17,30-19,00 Spazio Tre; 21,10 Franz Liszt nel centenario della morte; 23,58 Notturno italiano.
- MONTECARLO**
 - Ore 7,20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatto nostro, a cura di Mirella Spora; 11 e 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Bassoli; 13,15 Un'ora di arch. la dedica (per posta); 16,30 Grls of film (per posta); Sesso e musica: il maschio della settimana; Le stelle delle stelle; 15,30 Introducing, interviste; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16,30 Reporter, novità internazionali; 17 Libro a bello, il miglior libro per il miglior prezzo.